1576, porta con quest'avvertimento: Qua omnia ex antiquissima figura & partitione, per parallelos calculosque astronomicos collegi. E'una maraviglia come nel Sec. XVI uomini savi ed eruditi volessero impazzare su queste bagattelle: ha il proprio Diagramma il VVolfio nel suo Demostene di Basilea 1572, e si hanno le tavole astronomiche calcolate dal Regiomontano per tal affare. Ma a noi basta sapere, che v'ha costume di principiar l'anno dalli 25 Marzo, sebbene i posteri per maggior comodo loro l'abbiano poi principiato dalle stesse Calende di Marzo, e questo è oggidì propriamente il principio dell'anno More Veneto.

431) E qui bisogna osservare, che sebbene la Vergine annunziata sia da immemorabili anni la principale Padrona dello Stato nostro, pure non ho io giammai trovata memoria antica di questa cosa, ne indizio alcuno, che ne mostri la vecchia costumanza. Dalle monete antiche si vede, che il Salvatore stesso era il sovrano Padrone in tutti i tempi della Rep, cui eziandio fu dedicato il Zecchino . Tra Santi fu il primo S. Teodoro : e v'è questo decreto del 1450, 21 Settembre in M. C. Che la festa di S. Teodoro sia solenne, essendo sempre stato nostro protettore con S. Marco. Ms. Sv. Acta & Decr. p. 63, Corn. XIII, 399: il qual decreto mostra, che nemmeno facevasi festa di Palazzo prima del detto anno : e coll'impronta di S. Teodoro non ho veduta moneta antica. Dacche il Corpo di S. Marco su portato da Alessandria, egli tra Santi divenne il principal Padrone, anzi lo Stemma della Rep. Altri Santi non si trovano nelle monete se non S. Giustina coniata sotto il Doge Alvise